



DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 76 DEL 12.12.2019

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c. 2, lett a) del Codice dei contratti pubblici per la fornitura, ad integrazione e completamento, del contratto di cui alla procedura n. 8/2019 con consegna e montaggio, di arredi e sedute per l'ufficio di Milano e pannelli divisorii per l'ufficio di Matera.

Smart CIG n.ZD62B1819F

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PATRIMONIO

VISTO il decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i. ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14.12.2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31.08.2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30.10.2013, n.125;

VISTI l'art. 2, comma 3, e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165*";

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20.02.2014, modificato nella seduta del 22.07.2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29.10.2015 ed integrato nelle sedute del 31.01.2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 06.11.2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'ente con deliberazione del 28.01.2019;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26.03.2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio del 2013, che, tra le altre revisioni degli assetti centrali e periferici, ha costituito il Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTA la deliberazione con la quale, in data 31.01.2017, il Consiglio Generale, ha approvato il nuovo assetto delle funzioni centrali e periferiche dell'Ente ed ha modificato la denominazione del Servizio Patrimonio e Affari Generali in "Servizio Patrimonio", con decorrenza dal 01.03.2017;



VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, c. 1, lett. o) del decreto legislativo del 29.10.1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18.12.2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30.10.2018;

PRESO ATTO che il Comitato Esecutivo, nella riunione del 15 novembre 2018, allo scopo di far fronte in via d'urgenza alle esigenze conseguenti alla vacatio della titolarità dell'incarico di Segretario Generale dell'Ente, ha definito in via transitoria, per il periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2018 e comunque, fino all'insediamento del nuovo Segretario Generale, l'assetto delle attribuzioni inerenti ai principali ambiti di competenza propri della figura dello stesso Segretario Generale;

RILEVATO che, con la suddetta deliberazione, il Comitato Esecutivo ha attribuito al Presidente, tra le altre competenze la definizione e l'assegnazione agli Uffici del budget di gestione 2019 articoli 17 e 18 del regolamento di Organizzazione ed articolo 13 del regolamento di Amministrazione e Contabilità;

TENUTO CONTO che il Consiglio Generale, nella seduta del 19 dicembre 2018, ha ratificato la predetta delibera del Comitato Esecutivo del 15 novembre 2018;

VISTO il budget di gestione per l'esercizio 2019, suddiviso per centro di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la propria determinazione n. 06 del 01.02.2018, con la quale - con decorrenza dal 01.02.2018 e fino a diverse disposizioni - la titolarità della direzione dell'Ufficio Acquisti, *ad interim*, è stata assunta in capo al Direttore del Servizio Patrimonio;

VISTA la deliberazione n. 7935 del 26 novembre 2018, con la quale il Presidente, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2019, ha autorizzato il Dirigente del servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00, a valere sui conti di budget assegnati al Centro di responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 18.04.2016, n. 50 e s.m.i., *Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19.04.2017, n. 56, entrato in vigore il 20.05.2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18.04.2016, n. 50, ridenominato "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici, convertito con



modificazioni, con la Legge 14 giugno 2019 n. 55, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 17 giugno 2019;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli articoli 9 e 10 del manuale delle procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare la determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art.31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTO l'articolo 37 del Codice dei contratti laddove prevede che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione anche telematici, le stazioni appaltanti, per procedure di acquisizione servizi di importo superiore a 40.000,00 devono essere in possesso della qualificazione ai sensi del successivo articolo 38 dello stesso Codice;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 216, comma 10, del Codice dei contratti, fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33 ter del D.L. n. 179/2012;

PRESO ATTO che, in attuazione del piano triennale di razionalizzazione e gestione degli immobili utilizzati per fini istituzionali e strumentali dall'Ente, all'esito della ricerca immobiliare per l'individuazione della sede dell'UT di Milano, è stato avviato il crono programma degli interventi di adeguamento, di risistemazione e di personalizzazione dei locali siti in via Durando n.38, al fine di allestire gli spazi secondo il progetto esecutivo predisposto da ACI Progei;

CONSIDERATO che, nel corso del 2018, a seguito di stipula del contratto n. 4500000967 (Cig n. 74401161F4) con la società Giovanni Lattanzi srl, aggiudicataria della Rdo Mepa n. 1952268 di cui alla procedura n. 8/2018, sono stati forniti, per l'ufficio di Milano, arredi e sedute necessari per l'allestimento, a seguito della ristrutturazione della sede;

TENUTO CONTO che, successivamente, sulla base delle esigenze evidenziate dal responsabile dell'Ufficio, sentiti i referenti delle competenti strutture centrali, è stata verificata la necessità di completare le dotazioni di arredo e di adeguare quelle già precedentemente realizzate ai nuovi standard e al layout predisposti come modello per le sedi territoriali, da ACI Progei, Società in house dell'Ente, funzionali ai nuovi processi di lavoro digitalizzati ed alle modalità di erogazione dei servizi per garantire una razionale gestione e fruizione dello spazio ufficio e degli spazi al pubblico;

VISTO che, sulla base delle indicazioni fornite dalla stessa Società Progei in merito alle caratteristiche dimensionali, di stile e di colori dell'arredo, e tenuto conto dell'urgenza di disporre della fornitura in tempi rapidi, è conveniente rivolgersi alla stessa Società Giovanni Lattanzi srl, già fornitrice della precedente dotazione, trattandosi, peraltro, di completamento di fornitura;

CONSIDERATA, altresì, la necessità evidenziata dal RSPP dell'Ufficio ACI di Matera di delimitare aree di lavoro in privacy con divisori autoportanti in tessuto fonoassorbente, di metratura 120x140h, nell'ambito dei lavori di risistemazione degli spazi di front-office;

VISTO che, in ragione della tipologia e del presumibile valore degli interventi da effettuare, è possibile ricorrere all'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a) del Codice dei contratti pubblici, trattandosi di forniture di valore inferiore ad € 40.000,00, anche senza consultazione di due o più operatori economici,

VISTO il preventivo € 20.162,00 oltre IVA, presentato dalla Società Giovanni Lattanzi, che risulta in linea con i parametri economici offerti in sede di gara n. 8/2018 e tenuto conto che l'affidamento è coerente con il principio di economicità, in quanto il prezzo offerto è quello di aggiudicazione per prodotti uguali, nonché con i principi di efficacia, tempestività e correttezza in quanto la fornitura risponde alle esigenze funzionali di garantire il completamento dell'allestimento della sede territoriale di Milano - via Durando,38 con arredi uniformi a quelli consegnati nel corso del 2018, per tipologia, linea, colori e modularità, nonché di assicurare le esigenze di privacy per i dipendenti di front-office ed i clienti dei servizi ACI presso l'Ufficio di Matera;

PRESO ATTO che il DURC rilevato non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, la ditta incaricata " Giovanni Lattanzi ", risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;

VISTE le Linee Guida n.4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, recanti *"Procedure per l' affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici"*, di cui alla delibera ANAC n.1097 del 26.10.2016, aggiornata dall'Autorità con delibera del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;

VISTO in particolare, l'art. 32, comma 2, del Codice dei contratti o il quale stabilisce che, nel corso di affidamento diretto, si può procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, la ragione della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti di carattere tecnico-professionale, ove richiesti;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3, *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni"*, emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornata con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, di mantenere la responsabilità del procedimento in capo alla dott.ssa Patrizia Sericola, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, qualifica professionale C5, in possesso del titolo di studio e dei requisiti di professionalità indicati nel paragrafo 7 delle citate Linee Guida nonché delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge;

VISTI l'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici e l'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n.241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n.190 relativi all'obbligo di astensione dell'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare l'art.3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.



33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che alla presente fornitura è stato assegnato dal sistema Simog dall'ANAC il seguente smart CIG ZD62B1819F;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura del budget dall'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle procedure amministrativo-contabili" dell'Ente approvato con determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTO l'articolo 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 56/2017, il Regolamento di amministrazione e Contabilità dell'Ente, approvato con determinazione del S.G. n. 3083 del 24.11.2012;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

Di dare atto che, a seguito di Rdo MePa n. 1952268 (CIG. n. 7440116FA) di cui alla procedura n. 8/2018, è stata affidata alla società Lattanzi Giovanni, via Capri, 21 Monterotondo RM la fornitura per gli uffici territoriali dell'Ente, tra i quali l'AM di Milano;

Di dare atto delle esigenze sopravvenute di completamento della fornitura per la sede di Milano e di affidare, alla ditta Lattanzi Giovanni, la fornitura di ulteriori 12 postazioni di front-office per l'importo di € 18.340,00 oltre IVA;

Di dare atto delle esigenze evidenziate dal RSPP della sede ACI di Matera e di affidare alla ditta Giovanni Lattanzi la fornitura di n. 5 pareti fonoassorbenti per la zona di front office dell'Ufficio Matera, verso corrispettivo di € 1.822,00 oltre IVA.

Di autorizzare la spesa totale di € 20.162,00 oltre IVA da corrispondere alla suddetta ditta, che verrà contabilizzata sul conto di costo 122040100 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio 2019 al Servizio Patrimonio, quale Unità Organizzativa Gestore 1101;

I costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a 0,00 (zero).

Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è la d.ssa Patrizia Sericola, la quale avrà cura di dare esecuzione alla presente determinazione e di provvedere agli adempimenti amministrativo-contabili, necessari ai fini dell'esecuzione della fornitura e del pagamento del corrispettivo.

Di attestare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.; né in situazioni di conflitto di interessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici.

Di dare atto che è stata verificata la regolarità contributiva della ditta Giovanni Lattanzi srl tramite piattaforma dedicata DURC ON LINE – 17847400.



Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici.

Di dare atto che il sistema dell'ANAC ha attribuito alla presente procedura il numero di smart **CIG ZD62B1819F** e che sono escluse dall'obbligo del versamento della contribuzione dovuta all'Autorità, dalle stazioni appaltanti e dagli operatori economici, le procedure per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore ad € 40.000,00.

Procedura n.37/2019

Il responsabile del procedimento
f.to Patrizia Sericola

IL DIRIGENTE
f.to Giuseppa Scimoni